

SPIRITO FRANCESCO. D'accordo con l'onorevole ministro delle finanze, prego che si metta all'ordine del giorno di domani lo svolgimento della mia proposta di legge: « Tombola a favore della Congregazione di carità, dell'ospedale civico e del ricovero di mendicizia di Eboli ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

Presentazione di una proposta di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Salvatore Orlando ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici per l'ammissione alla lettura.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze presentate oggi.

DA COMO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi sui provvedimenti disciplinari da prendere contro l'ufficiale postale di Deliceto, il quale impunemente da anni continua a vessare con ingiuste persecuzioni il portalettere rurale Corrado Flaviano, beneviso da tutta la popolazione per il suo contegno esemplare.

« Castellino ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti abbia adottato a seguito dei luttuosi avvenimenti di Lesina.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia intenzione del Governo rimuovere le ragioni del lungo ritardo nella costruzione dei tronchi appaltati della ferrovia Spezzano-Lagonegro, provvedere per lo innesto e riaccordo di quelli alle linee in esercizio, e richiamare la Società concessionaria della Calabro-Lucana a rispettare nel suo programma di lavoro i diritti quesiti dalle popolazioni a quella linea interessate.

« Turco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere i criteri con cui vennero stabilite da recente circolare le norme relative agli esami di avanzamento ad anzianità dei capitani del ruolo tecnico d'artiglieria.

« Di Saluzzo ».

1184

« Il sottoscritto chiede di interrogare i ministri dell'interno e del tesoro per conoscere se intendano presentare un provvedimento legislativo atto a modificare il decreto 16 giugno 1907, n. 336, nel senso che la trasformazione dei prestiti contratti per la provvista di acque potabili, possa essere eseguita anche per un periodo di ammortamento maggiore di quello originario, per quei comuni che per comprovata necessità ne avessero bisogno; e ciò in ossequio al concetto di giustizia che la spesa per opere create per sfidare i secoli debba gravare, sul maggior numero possibile di esercizi, e come tenue compenso a quei comuni che per essere stati diligenti nella costruzione di opere necessarie per la provvista di acque potabili, non possono oggi avvalersi della nuova favorevolissima legge già approvata dalla Camera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Berenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli interni sulle ragioni per le quali si ritardano le elezioni amministrative nel comune di Arce. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'agricoltura, industria e commercio, per conoscere se intenda intensificare la lotta contro le cavallette adottando l'uso della benzina ora che si riconoscono poco efficaci ed insufficienti i mezzi già adoperati nella provincia di Palermo. E parimenti se intenda disporre con l'urgenza che è indispensabile per impedire i maggiori e gravissimi danni, che minacciano i territori del circondario di Cefalù per lo allargamento rapido della zona d'invasione, la quale dà luogo all'agitazione vivissima dei produttori interessati che con ragione domandano che una campagna sia più seriamente condotta al presentarsi di così notevole pericolo per l'economia agraria di quei paesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Eugenio Rossi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno modificare i criteri a cui si ispira l'Ispettorato di cavalleria nella sorveglianza delle scuole di Pinerolo e di Tor di Quinto, nelle norme da esso stabilite per le pubbliche prove ippiche militari, e per le rimonte di cavalli all'estero.

« Gallenga ».